



REPORT

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

Capofila del progetto











Chieti, 26-27 novembre 2018

Lunedì 26 novembre 2018

Aula Multimediale del Rettorato - Campus universitario di Chieti

Ore 15:00 Opening of meeting

Ore 15:15

O. Menozzi (University "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - CAAM) Presentation of the Research Unit, of the Institution in EuroTeCH project

O. MENOZZI, M.C. SOMMA, S. ANTONELLI, V. LA SALVIA, M.C. MANCINI, E. DI VALERIO, M. MODERATO, P. STAFFILANI, V. TORDONE (University "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - CAAM) Projects of the Archaeological Unit of Chieti University

V. SCIARRETTA, C. SCIARRETTA (Ud'ANet srl) Presentazione della società Ud'ANet e dei suoi progetti

Ore 16:00

F. Tassaux (Université Bordeaux Montaigne, Francia) Université Bordeaux Montaigne: les humanités numériques au service de l'archéologie, de l'histoire et du patrimoine

Ore 16:20

E. CALANDRA, V. ACCONCIA

(Istituto Centrale per l'archeologia ICA - Ministero per i Beni e le Attività Culturali MIBAC) Presentation of the Institution and projects in progress

Ore 16:40

S. HERMON, D. ABATE (Cyprus Institute - STARC)

Laboratories and Projects in the field of Cultural Heritage of the Cyprus Institute

Coffee Break

P. DYCZCEK (University of Warsaw 2, Research Center)

Methodologies for research and documenting the Archaeological Heritage







Partners























Prof. Oliva Menozzi, Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute del Territorio - Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara Campus universitario - Via dei Vestini, 31 - 66100 Chieti | Tel. +39 0871 3556509 | oliva.menozzi@unich.it

Ore 17:40

R. CARMAGNOLA, G. ADINOLFI (Pegaso srl)

La società Pegaso srl ed i suoi progetti di Imaging multispettrale

Ore 18:00

J. Ruiz De Arbulo, R.Mar (University Rovira i Virgili, Tarragona, Spain)

Presentazione del gruppo di ricerca SETOPANT (www.setopant.com) e nel complesso i nostri studi di Grado, Master e Dottorato in Archeologia Classica presso l'URV (www.urv.cat) in collaborazione con l'Istituto Catalano di Archeologia Classica (www.icac.cat)

Ore 18:40

A. TUNCA, A. AMMAR,

(BGeCo, Baeida Gaoplan Company, Libya)

Contribution of GIS & RS Techniques into Assessment of Cultural Heritage at Risk

Martedì 27 novembre 2018

Aula Multimediale del Rettorato - Campus universitario di Chieti

G. CONTE, F. VINCI (University "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara)

Presentation on the management on behalf of UniCh of the Project EuroTeCH

Ore 10:00

M. BIANCHI (Università di Bologna)

Ricerca e Didattica nei Progetti Europei di Management dei Beni Culturali e di Turismo culturale

Coffee Break

ROUND TABLE: issues, methodologies, administrative topics, forms, reports, outputs and events

Ore 12:30

VISIT TO THE LABS (Ce.S.I.)

F. STOPPA, SEM analysis in Archaeometry





Report evento "Eurotech Kick off meeting" Chieti 26-27 novembre 2018 c/o Università di Chieti

LOCATION OF THE EVENT

Chieti, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara (Campus Universitario di Chieti). DATA E ORARIO: 26 novembre 2018, 15.00-20.00.

27 novembre 2018, 9.30-14.00.

TIPOLOGIA DI MEETING / TYPE OF MEETING:

—meeting at coordinamentointerno / inner meeting for projecting
☑ meeting di coordinamento con partners/ meeting for projecting including other partners
⊠incontro per sviluppo curriculum / meeting for developing the training
☑workshop con studenti / workshop with students

□eventi moltiplicatori (eventi pubblicitari e di diffusione) / events for advertising the project

PARTNERS PRESENTI / PARTNERS ATTENDING to the meeting

- 1- UNICH (Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara).
- 2- Roma, ICA (Istituto Centrale per l'Archeologia), MIBAC (Ministero per I Beni e le Attività Culturali-Sede S. Michele).
- 3- Ud'ANET Company(Italy).
- 4- URV, Universidad de Rovira y Virgili (Spain).
- 5- OBA, University of Warsaw (Poland).
- 6- Cyprus Institute (Cyprus).
- 7- Université de Bordeaux Montaigne (France).
- 8- Pegasosrl (Italy).
- 9- BGeCo –BeidaGeoPlan Company, partner for northern Africa of Digital Globe (Libya-Egypt).

PERSONE PRESENTI E RUOLI/ PEOPLES ATTENDING AND THEIR ROLES

- Prof.ssa Oliva Menozzi, Coordinatore del Progetto EuroTeCH e Docente dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 2. Prof.ssa Maria Carla Somma, Docente dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 3. Prof.ssa Sonia Antonelli, Docente dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 4. Prof. Vasco La Salvia, Docente dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 5. Dott.ssa Maria Cristina Mancini, Docente dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 6. Dott.ssa Patrizia Staffilani, tecnico di laboratorio dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-
- 7. Dott.ssa Vienna Tordone, tecnico di laboratorio di fotografia dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 8. Vincenzo d'Ercole, Funzionario MIBAC di Roma.
- 9. Silvano Agostini, Funzionario MIBAC, Soprintendenza di Chieti.





- 10. Glauco Conte, Ufficio cooperazione internazionale Unich.
- 11. Francesca Vinci, Ufficio cooperazione internazionale Unich.
- 12. Massimo Bianchi, Docente dell'Università Unibo, di Bologna.
- 13. Dott.ssa Valeria Acconcia, Funzionario dell'ICA-MiBAC di Roma.
- 14. Rodolfo Carmagnola, rappresentante Pegaso S.r.l.
- 15. Gloria Adinolfi, rappresentante Pegaso S.r.l.
- 16. Valeria Sciarretta, rappresentante Ud'Anet Company.
- 17. Francis Tassaux, DocenteUniversità di Bordeaux Montaigne (France).
- 18. Alessandra Marano, ufficio cooperazione internazionale, Université de Bordeaux Montaigne (France).
- 19. PiotrDyczeck, OBA, Università di Varsavia (Poland).
- 20. JoachinRuiz de Arbulo, URV, Universidad de Rovira y Virgili (Spain).
- 21. Ricardo Mar, URV, Universidad de Rovira y Virgili (Spain).
- 22. Ammar Ammar, Bgeco Beida Geo Plan Company, partner for northern Africa of Digital Globe (Libya-Egypt).
- 23. AdemTunca, BGeco–BeidaGeoPlan Company, partner for northern Africa of Digital Globe (Libya-Egypt).
- 24. Dante Abate, ricercatore del Cyprus Institute, (Cyprus).
- 25. Dott. Eugenio Di Valerio, Dottorando borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 26. Dott. Luca Cherstich, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 27. Dott. Marco Moderato, Borsista di ricerca dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 28. Dott.ssaMariagiorgia Di Antonio, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 29. Dott.ssa Carmen Soria, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 30. Dott.ssa VioletaCarnièl, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 31. Dott.ssa Martina Di Carlo, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 32. Dott.ssa Simona D'Arcangelo, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 33. Dott.ssa Chiara Santarelli, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 34. Dott.ssa Veronica Petraccia, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 35. Federica Sozio, responsabile rendicontazione del progetto, dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

TEMATICHE DISCUSSE / MAIN TOPICS ULTERIORI INFORMAZIONI/ FURTHER INFORMATION

Il kick off meeting del progetto Erasmus + EuroTeCH, che si è svolto presso l'Università di Chieti nei giorni 26 e 27 novembre 2018, è stata la prima occasione di incontro di coordinamento che ha permesso a tutti i partners nazionali e internazionali coinvolti di incontrarsi.

Tutti i partners erano presenti all'incontro con uno o più rappresentanti.

Le due giornate sono state così suddivise:

- il primo incontro, che si è svolto dalle ore 15.00 alle ore 20.00 di lunedì 26 novembre presso l'aula multimediale del campus di Chieti, è stato concepito per dare la possibilità ad ogni partner partecipante di condividere le proprie esperienze, parlare dei propri progetti di studio e farsi conoscere.
- nell'incontro di martedì 27 novembre, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 sono state presentate le modalità pratiche del funzionamento del progetto, per fornire a tutti i partners una linea guida per





la gestione fondi e attività, e si è organizzata una tavola rotonda affinché si cominciassero a delineare le attività specifiche di ogni partner e come tra di loro questi possano in futuro comunicare tra loro e con gli studenti.

La conclusione della giornata ha previsto la visita ai laboratori del centro C.e.S.I. MED.

TEMATICHE IN DETTAGLIO

Lunedì 26 novembre, 15.00 - 20.00 Aula multimediale del rettorato - Campus Universitario di Chieti

L'incontro è aperto dal partner capofila, **l'Università G. d'Annunzio di Chieti – Pescara**, con i ringraziamenti e l'introduzione della coordinatrice del progetto, la Prof.ssa Oliva Menozzi; dopo una presentazione di tutti i partners sono cominciate le presentazioni dei progetti di tutte le parti a partire, appunto, da Chieti. La Prof.ssa Menozzi ha presentato l'Università G. D'Annunzio e in particolare il Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio(DiSPuTer), illustrandone l'offerta formativa. È quindi stata la volta dei progetti di ricerca e degli scavi archeologici tenuti dalle varie cattedre: l'abitato e la necropoli Capestrano (AQ), il Municipio romano di luvanum (CH), la tomba nella Valle dei Re a Luxor in Egitto, il progetto di ricognizione e studio del territorio MPM Project nella costa centro meridionale a Cipro.

La Prof.ssa Somma ha invece presentato i progetti di ricerca concentrati sull'archeologia medievale, ovvero sia le strutture cristiane di luvanum e San Pelino a Corfinio, quest'ultima particolarmente complessa perché comprende diverse emergenze archeologiche.

UNIVERSITÉ BORDEAUX - MONTAIGNE (France) - Relatore Francis Tassaux.

L'Università di Bordeaux - Montaigne ha messo in evidenza le attività svolte in diversi ambiti dell'archeologia, della storia, della sociologia, connesse in particolare con i progetti europei e soprattutto con i programmi Erasmus plus. Sono state illustrate a tutti i partners le attività dell'unità di ricerca Ausonius, laboratorio che si affida a diverse figure professionali, per lo studio di società e culture dall'età preistorica al medioevo. In particolare il laboratorio è specializzato nell'acquisizione, trattamento e analisi dei dati, con lo scopo della diffusione online degli stessi. Il servizio messo a punto e utilizzato dal team di Bordeaux-Montaigne, presentato dal professor Tassaux, è AusonHUm (Digital Humanities Unit), un servizio di supporto per la gestione dei dati, dalla creazione, alla consultazione. Per far comprendere al meglio le potenzialità di questo servizio è stato portato all'attenzione il caso di Adriatlas, (Digital Atlas of the antique Adriatic) un atlante digitale (www.adriaticummare.org) che ha richiesto la partecipazione di numerose università, tra cui anche l'Università di Chieti, e che si propone di racchiudere al suo interno dati sulla storia del mare Adriatico dall'XI secolo a.C. all'VIII secolo d.C. Infine è stato presentato anche l'ultimo progetto in fase di sviluppo dal team Ausonius, PATRIMONIVM (www.patrimonium.huma-num.fr), che si occuperà di raccogliere dati sulle proprietà imperiali da Augusto a Diocleziano, al fine di analizzarne il ruolo politico, economico e sociale.

Istituto Centrale per l'Archeologia ICA, Ministero per i beni e le attività culturali MIBAC – Relatrice Valeria Acconcia.

La Dott.ssa Acconcia ha presentato, anche a nome della direttrice Elena Calandra, l'Istituto Centrale per l'Archeologia, un ufficio scientifico istituito nel 2016 i cui compiti sono definiti dal Decreto Ministeriale 169. In sostanza si occupa di definire protocolli di schedatura edigitalizzazione dei dati e della documentazione legata alle attività archeologiche.Con questi intenti nascono i due progetti diretti dall'ICA. Il primo è il Geoportale Nazionale per l'Archeologia, una piattaforma digitale online finalizzata all'accesso,all'interscambio eall'archiviazione dei dati





relativi al patrimonio archeologico sul territorio italiano. Il secondo è il Progetto di Archeologia Preventiva 2018 nelle regioni pilota di Piemonte, Toscana e Puglia e che, come suggerisce il nome, consiste nella ricognizione della documentazione prodotta nel corso dei procedimenti di archeologia preventiva ed è effettuato in collaborazione con l'Istituto Centrale per ilCatalogo e la Documentazione. Proprio quest'ultimo progetto ispira l'Istituto Centrale di Archeologia a sviluppare e potenziare strategie di archeologia d'emergenza all'interno del progetto EuroTeCH.

CYPRUS INSTITUTE-STARC – Relatore Dante Abate

Presentazione delle principali attività del Cyprus Institute, centro di ricerca privatonell'ambito del campo dei beni culturali e del rischio, istituito nel 2005. Oltre ad effettuare attività di ricerca professionale, offre la possibilità di partecipare con Master e corsi di Dottorato ai progetti.Inparticolare viene presentato il centro STARC (Science and Technology in Archaeology and Culture Research Center) che si occupa dello sviluppo e dell'uso di scienze e tecnologie avanzate nei vari campi del patrimonio archeologico e culturale dell'isola di Cipro. Il Dott. Abate illustra come studenti, dottorandi e specialisti hanno utilizzato queste tecnologie avanzate per produrre dati e preservare i beni culturali. Un esempio particolarmente calzante è quello della Chiesa di Cristo Antiphonitis; la struttura si trova nella zona settentrionale dell'isola che è attualmente a Cipro del Nord mentre parte degli affreschi, in stato frammentario, si trovano nella Repubblica di Cipro, recuperati dal mercato nero dopo la loro rimozione avvenuta nel 1975 a seguito dei drammatici eventi del 1974. Gli operatori del Cyprus Institute hanno quindi effettuato una ricostruzione fotogrammetrica delle pareti sulle quali hanno riposizionato le scansioni degli recuperati. Questo progetto, insieme ad è consultabile altri, http://ephemera.cyi.ac.cy/ che permette non solo di visitare virtualmente il bene ma, in alcuni casi come lo scavo archeologico urbano diSaint Francis Larnaca Excavation, esportare informazioni geometriche e di avere coordinate geografiche. Queste strategie di lavoro si sposano perfettamente con il progetto EuroTeCH.

UNIVERSITY OF WARSAW 2, Research Center – Relatore Piotr Dyczcek

Il Prof. Dyczcekha presentatoi progetti di ricerca portati avanti dall'OBA, il centro di ricerca di antichità dell'Europa Sud Orientale dell'Università di Varsavia, guidato dallo stesso Dyczeck. Il centro al momento porta avanti cinque progetti di ricerca con campagne di scavo in altrettanti siti (Novae in Bulgaria, Tanais in Russia, Skodra in Albania, Rhisinium in Montenegro e Konsulowskoje in Ucraina). Oltre a presentare alcuni risultati dei recenti scavi, sono stati illustrati alcuni dei differenti approcci di ricerca adottati dall'Università; è stato ad esempio portato il caso della ricostruzione 3D di alcuni edifici, come la basilica di Novae, ma anche di manufatti, iscrizioni, superfici dipinte (tra questi è stata la menzionata una ricerca che si sta facendo su alcuni bolli rinvenuti sulla ceramica sigillata romana). Un caso particolare presentato, a titolo di esempio per far comprendere la vastità dei campi di cui si può usufruire, è stato quello di un frammento di testa ritratto di età romana, sottoposto all'attenzione della polizia, la quale con il programma di ricostruzione del volto è stata in grado di riconoscere i lineamenti di quello che è stato poi individuato come Massimino il Trace.

PEGASO s.r.l. – Relatori Gloria Adinolfi, Rodolfo Carmagnola

Viene presentata la società archeologica Pegaso che nasce nel 1988 come unicum nel panorama romano. Le attività della Pegaso nascono sul campo archeologico e molto velocemente si specializzano in attività quali la modellazione 3D, la musealizzazione e la creazione di itinerari archeologici, la ricostruzione di ambienti e monumenti antichi e, negli ultimi anni, nelle analisi





multispettrali sui dipinti. Le tombe dipinte nelle quali hanno fatto importanti scoperte sono aCerveteri, Veio e Tarquinia. In particolare viene presentato il caso della Tomba dei demoni azzurri di Tarquinia (440-430 a.C.) sulle cui pareti lunghe si trovano dipinti i viaggi nell'aldilà dei due defunti, moglie e marito, e una scena di simposio. Le analisi multispettrali hanno permesso non solo di definire le immagini visibili ma anche di mostrare l'uso di determinati tipi di pigmenti e, soprattutto, di percepire figure e immagini che invece non sono visibili all'occhio umano. L'uso di queste tecnologie è particolarmente interessante all'interno del progetto europeo EuroTeCH e vengono proposte, sin da ora, una visita all'interno della tomba e la partecipazione attiva di studenti e borsisti alle attività di analisi.

URV, UNIVERSIDAD DE ROVIRA Y VIRGILI - RelatoriJoachin Ruiz de Arbulo, Ricardo Mar

Il Prof. Ruiz de Arbulo presenta l'Università de Rovira y Virgili e gli obiettivi dei progetti di ricerca focalizzati sull'indagine e la ricostruzione della città antica nel tessuto urbano moderno. Si evidenziano le profonde difficoltà che si riscontrano in questo tipo di ricerca, prima fra tutte la confusione generata dalla continuità di vita all'interno delle città che rende particolarmente complicata la collocazione temporale delle varie fasi di intervento antropico. Vengono anche proposte delle ipotesi di ricostruzione 3D di grandi monumenti senza mai dimenticare l'attenzione ai particolari e la fedeltà ai dati archeologici. Le ricostruzioni 3D sono funzionali alla fruizione dei monumenti antichi. Il Prof. Mar invece porta l'esempio del sito e della città di Cuzco in Perù. In questo caso la ricerca delle varie fasi storiche della città viene affiancato allo studio di un importante centro di culto legato all'acqua. La ricostruzione 3D in questo caso restituisce il tessuto urbano e l'ambiente antico. L'Università de Rovira y Virgili propone le sueattività di ricercaall'interno del progettoEuroTeCH come strumenti per la salvaguardia del patrimonio storico – archeologico.

BGeCo – BeidaGeoPlan Company- Relatori Ammar Ammar, AdemTunca

La società BGeCo si occupa a livello internazionale di gestione di dati e di programmi GIS e Remote Sensing da immagini satellitari. Nell'intervento è stata sottolineata l'importanza della creazione di un database funzionale che possa racchiudere dati di varia natura, compresa la documentazione grafica che va dalle foto satellitari alle carte topografiche. Durante l'intervento è stata illustrata la potenzialità dell'utilizzo di un sistema integrato al servizio del patrimonio a rischio.

Martedì 27 novembre 2018 - 9.30 – 13.00 Aula multimediale del rettorato – Campus Universitario di Chieti; 13.00-14.00 Visita ai laboratori C.e.S.i.

UNICH – Relatori Glauco Conte, Francesca Vinci

Vengono illustrate ai partner le istruzioni sull'utilizzo dei fondi del progetto EuroTeCH. In particolare si definiscono la quantità di denaro disponibile per ogni attività e quali spese sono possibili. Sono comprese le spese per la mobilità sia degli studenti che dei docenti e/o direttori dei vari istituti.

Vengono ricordate le date di scadenza di consegna dei report e della documentazione delle spese. Il primo grande report deve essere consegnato il 24 ottobre 2019.

UNIVERSITÁ DI BOLOGNA – Relatore Massimo Bianchi

Il Professor Bianchi ha portato ai partners la propria esperienza nel campo dei progetti europei, in particolare nella partecipazione in programmi attivi nel management del rischio. È stato trattato il tema dei programmi di insegnamento agli studenti e della necessità di implementare le lezioni, integrandole con strumenti di insegnamento più pratici, come l'utilizzo dei "casi studio". Da alcune





indagini sul campo è stato infatti evidenziato che spesso i beneficiari di progetti europei non sono abbastanza coinvolti in strumenti di insegnamento pratici.

H. 11.15 TAVOLA ROTONDA

Durante la tavola rotonda vengono definite le tempistiche dei vari workshops. Vengono inoltre sottolineate le tematiche di comune interesse dei vari partner, ovvero il recupero e la valorizzazione del Patrimonio archeologico tramite l'utilizzo di tecnologie specializzate e l'informatizzazione dei dati con la finalità di renderli open source.

Ogni partner ha esposto agli altri gli strumenti da mettere in campo per gli studenti e le modalità di partecipazione pratica al progetto.

UNICH:

- Proposta di seminari sul territorio, con la partecipazione di professionisti della Soprintendenza e altri seminari anche al di fuori del territorio regionale. Viene definita la partecipazione di Chieti ad un workshop di Verona, il 28 gennaio.
- Vengono programmate attività pratiche nel secondo semestre, con laboratori quali quello di restauro presso il sito archeologico di Iuvanum con il dott. Claudio Giampaolo e laboratorio di restauro dei materiali con la dott.ssa Rossella Calanca.
- -Vengono programmate lezioni in inglese pratico nel campo archeologico.
- -Viene programmato il workshop di maggio a Chieti presso i campus, con sessione di poster che illustrano le attività di ricerca dell'Università.

ICA:

- -Possibilità di partecipazione alla tavola rotonda di archeologia urbana che si sta programmando a Roma presso l'Istituto S. Michele, tra aprile e maggio 2019.
- -Possibilità di lezioni teoriche in particolare sulla catalogazione, salvaguardia e tutela del patrimonio.

PEGASO:

possibilità di attività pratica per gli studenti presso una tomba ancora da definire a Tarquinia, con l'utilizzo diretto di strumentazioni per le analisi spettrometriche e per la modellazione 3D. Per questa attività sono previsti almeno 3 giorni lavorativi in tomba e 2 giorni per l'elaborazione dei dati.

UNIWARSAW:

- -Per quanto riguarda il workshop, l'Università di Varsavia sta organizzando un incontro di 3-4 giorni a maggio 2020 concentrato sul management del rischio e gli esempi positivi in tal senso, in collaborazione con altri enti, come per esempio il museo ebraico di Varsavia.
- l'Università di Varsavia e in particolare il Prof.PiotrDiczcek ha messo a disposizione i propri scavi per l'esperienza pratica degli studenti, per dare modo diapprocciarsi con le diverse strumentazioni utilizzate durante gli scavi. Le date delle missioni archeologiche sono ancora da definire.

CYPRUS INSTITUTE:

- Il Cyprus Institute per settembre 2020 ha proposto una visita del centro per i partners, con possibilità di incontri in Istituto.





- Si prevede la possibilità di organizzare un viaggio archeologico nell'isola per i partners, che potrebbe anche coincidere con la missione dell'Unich in ottobre.
- Come attività pratica si prevede la possibilità di far partecipare gli studenti ai propri laboratori, in Istituto ed eventualmente sul campo.

URV:

- Si prevede per maggio 2021 la presenza dei partners alla manifestazione Tarraco Viva, esempio positivo nel campo dell'archeologia urbana, del recupero e della valorizzazione del territorio cittadino. In questa occasione si prevede di organizzare il workshop nella stessa Tarragona, con luogo e date da definire con precisone, all'interno del quale ogni partner potrebbe portare le proprie esperienze nel campo della valorizzazione e del reenacment.
- Per l'attività pratica degli studenti la URV ha previsto la possibilità di partecipare a campagne di lavoro, in particolare di rilievo e modellazione 3D. Una possibilità per ora presa in considerazione sarebbe quella di riprendere il rilievo del Tempio di Cibele di Ostia Antica, un lavoro svolto all'inizio del 2000, senza le possibilità tecnologiche di oggi.

BORDEAUX – MONTAIGNE:

- Gli argomenti del workshop, che si svolgerà a settembre 2021 con date ancora da definire, saranno l'organizzazione, la gestione e l'integrazione di dati di varia natura all'interno di un database stratificato.
- Si prevede di inserire alcuni incontri del progetto "Adriatlas", a cui aderisce anche l'Unich, nell'ambito del progetto EuroTeCH.
- -Le attività pratiche per gli studenti potrebbero essere svolte on-line, con la compilazione di piattaforme di gestione dati, come fatto perAdriatlas.

BGeCo:

- Vengono messe a disposizione le competenze di utilizzo del GIS e del Remote sensing con l'idea di integrare questi dati con un database le cui voci e modalità di utilizzo dovranno essere concordate con i partners. (Si propone l'inserimento di un protocollo comune).
- Per i dati da utilizzare si propone la documentazione delle ultime campagne di scavo del sito di luvanum.
- Si propone la realizzazione di un corso di GIS avanzato, utile a utenti che già hanno familiarità con il programma.

La mattinata si conclude con la visita ai laboratori del centro medico universitario C.E.S.I. e in particolare presso il laboratorio del microscopio SEM, dove la dottoressa Noemi Vicentini ha illustrato l'utilizzo e le potenzialità del microscopio SEM per le analisi archeometriche.





FOTO DELL'EVENTO/PHOTOS OF EVENT







